



**Comune di Scandicci**  
Provincia di Firenze

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
GIUNTA COMUNALE  
del 28-05-2013 n. 75**

**Oggetto:** *Bilancio di previsione 2013, bilancio pluriennale 2013-2015 e allegati. Approvazione bozze.*

---

L'anno Duemilatredici (2013), il giorno Ventotto (28) del mese di Maggio, alle ore 9:30 nella Sala delle Adunanze, posta nella sede comunale, convocata con apposito avviso si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

**PRESENTI** i Sigg.ri:

***Simone Gheri , Alessandro Baglioni , Agostina Mancini , Gianni Borgi , Sandro Fallani , Andrea Giorgi , Gabriele Coveri***

**ASSENTI** i Sigg.ri:

---

Partecipa il Segretario Generale f.f. Dott. **Antonello Bastiani**

Il Sindaco **Simone Gheri**, assunta la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la Seduta, invitando la Giunta a trattare l'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il disposto dell'art. 174 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 sulla competenza della Giunta Comunale in ordine alla formazione del bilancio di previsione;

Richiamato altresì il disposto dell'art. 171 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 che dispone l'obbligo della redazione del bilancio pluriennale;

Visto l'art.170 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 relativo alla Relazione Previsionale e Programmatica da allegare, per lo stesso periodo del bilancio pluriennale, al bilancio di previsione;

Richiamati i commi 3 e 4 dell'art.46 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che individuano nella Relazione Previsionale e Programmatica uno dei documenti che costituiscono il piano delle performance dell'Ente;

Visto l'art.52 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n.147 del 09.10.2001, così come modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.168 del 13.11.2001, che prevede che il Comune adotti il Piano annuale dei servizi al fine di provvedere all'impianto ed alla gestione di servizi pubblici nonché alle eventuali modifiche alle forme di gestione dei servizi in atto;

Visto il comma 8 dell'art.62 del D.L.112/2008 convertito in L.133/2008 che stabilisce che deve essere allegata al bilancio di previsione apposita nota che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari derivanti dalla sottoscrizione di contratti di strumenti finanziari, anche derivati e dato atto che la stessa nota non è stata redatta in considerazione del fatto che l'Ente non ha strumenti di tale genere;

Visto il comma 381 dell'art.1 della Legge di stabilità 2013 L.n.228/2012 che differisce il termine per la deliberazione, da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2013 al 30 giugno 2013;

Dato atto:

- che il bilancio pluriennale 2013/2015 è stato formulato tenendo conto delle proposte di P.E.G. formulate dai dirigenti dei servizi sulla base delle relative esigenze;

- che tali proposte sono state esaminate dalla Giunta al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi dell'Ente ed il mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio;

- che, per quanto concerne la previsione per investimenti, è stata effettuata in relazione alle inderogabili necessità ed a quanto previsto dallo schema di programma delle opere pubbliche approvato con propria deliberazione n. 159 del 16/10/2012, così come modificato con deliberazione n. 72 in data odierna;

- che il bilancio di previsione annuale è stato redatto in conformità alle disposizioni legislative vigenti;

- che il contributo statale per gli interventi dei comuni e delle province (ex contributo per fondo investimenti) è stato rideterminato in relazione ai mutui ancora in ammortamento nell'esercizio 2013;

Considerato che:

- le assegnazioni da federalismo municipale sono state calcolate, come riportato nel prospetto dimostrativo depositato in atti nel fascicolo del presente provvedimento, sulla base della normativa vigente;

- il gettito dell'Imposta Municipale Propria è stato stimato in €14.367.000, ad aliquote invariate con la sola esclusione degli immobili di categoria D3 per i quali l'aliquota viene portata allo 0,76 %, sulla base del gettito ottenuto nel 2012 integrato con la valutazione degli effetti delle modifiche normative di cui al comma 380 dell'art.1 della Legge di Stabilità 2013 n.228/2012 e della modifica di aliquota suddetta;

- nell'esercizio 2013 sono previsti €20.000 di versamenti IMU effettuati in ritardo (per ravvedimento o altro) dell'imposta 2012;

- che non si stima che la sospensione del versamento dell'IMU sulle abitazioni principali e le altre unità immobiliari ivi individuate, disposta dal D.L.54 del 21/05/2013 determinerà la necessità di ricorso all'anticipazione di tesoreria, come previsto dal suddetto decreto e che tuttavia per ogni evenienza sono stati stanziati in tal senso €1.450.000 (che sono compresi nei complessivi €3.200.000,00 inseriti in bilancio alla voce anticipazione di cassa);

Visto che sono stati iscritti in bilancio €3.050.000 di crediti verso Consiag, costituiti dai differenziali di tasso di interesse sul contratto di cessione dei canoni del Servizio Idrico Integrato sottoscritto il 27/04/2004; tali crediti, riferiti al periodo fino al 31/12/2011 sono stati ripartiti in €1.640.395 iscritti nel 2013

ed €1.409.605 nel 2014; sono stati inoltre previsti i differenziali di tasso relativi agli anni 2012, 2013 e 2014 pari rispettivamente ad €328.605 (già definitivamente calcolati ed iscritti nel bilancio 2013), €300.000 (presunti e previsti nel bilancio 2014) ed €300.000 (presunti e previsti nel bilancio 2015);

Visto il prospetto, allegato al presente atto, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno (L.183/2011) da cui risulta il rispetto previsionale di quest'ultimo per il periodo 2013-2015 e dato atto che lo stesso prospetto è stato elaborato dal settore finanziario in collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, come risulta anche dallo schema di dettaglio che è conservato agli atti dell'Ufficio Ragioneria;

Rilevato inoltre come i proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire siano stati interamente destinati al finanziamento della spesa per investimenti, come previsto dalla normativa vigente;

Dato atto inoltre:

- che il gettito previsto per i servizi a domanda individuale è pari al 65,85 % dei costi;

- che lo stanziamento per prestazioni di lavoro straordinario è stato previsto in misura non superiore al corrispettivo previsto per il numero di ore di lavoro straordinario effettuate nell'anno precedente, pari a circa 23 ore per dipendente;

- che gli stanziamenti per salario accessorio sono contenuti nei limiti previsti dal C.C.N.L. e dai contratti integrativi aziendali sottoscritti il 20/12/2012 per il personale delle categorie ed il 30/11/2012 per la dirigenza, e sono allocati nei vari servizi dell'Ente; inoltre sono stati previsti in modo tale che i relativi fondi siano contenuti nel limite rappresentato dal valore rilevato per l'anno 2010 e comunque automaticamente ridotti con riferimento al personale in servizio ai sensi D.L.78/2010;

- che gli stanziamenti per assunzione di personale straordinario sono stati previsti nei limiti di cui all'articolo 9 comma 28 del DL. 78/2010 convertito in L.122/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

- che, al fine del rispetto di quanto disposto in termini di spesa per il personale:

- è assicurato il contenimento in valore assoluto della spesa per il personale degli anni 2013-2015 rispetto agli esercizi precedenti;

- la spesa per il personale risultante dai dati del consuntivo 2012 è inferiore in termini assoluti alla spesa 2011;
- l'incidenza della spesa di personale "consolidata" con quella delle società del Comune di ciascun anno a partire dal 2010 è inferiore al 50 % della spesa corrente (art.76, comma 7, DL.112/2008 come modificato dall'art.14 comma 9 D.L.78/2010 e quindi dall'art.28, comma 11 quater del DL 201/2011 convertito in L.214/2011);
- I criteri di calcolo della spesa di personale adottati sono quelli indicati dalla deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo per la Toscana n.111 del 04/10/2010 e per quanto riguarda il "consolidamento" della spesa del Comune con quella delle sue società, dalle deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Autonomie n.14/AUT/2011/QMIG e Corte dei Conti Sez.Reg.Controllo Toscana n.3/2012/PAR del 17/01/2012;

- che è stato previsto lo stanziamento derivante dal recupero dell'evasione ICI di € 1.350.000,00 per l'anno 2013, € 1.280.000,00 per il 2014 e € 500.000 per l'anno 2015;

- che è stata prevista, come dispone l'art.14 del DL 201/2011, conv.L.214/2011, l'istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, il cui gettito è stimato in €9.412.000, che va a coprire integralmente il costo del servizio;

- che con propria deliberazione n. 23 del 05/03/2013 sono state approvate le tariffe dei vari servizi comunali;

- che con propria deliberazione n.36 del 19/03/2013 sono state approvate le tariffe per la C.O.S.A.P.;

- che con propria deliberazione n. 73 in data odierna sono state approvate le nuove tariffe dei Servizi Educativi e Pubblica Istruzione;

Dato atto che, al fine del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il conto consuntivo di questo Ente per l'anno 2012 è stato approvato con propria precedente deliberazione n.26 del 30/04/2013, rilevando un avanzo di amministrazione di €9.010.692,84 così destinato:

- Fondi vincolati (per spesa corrente) € 741.828,01;
- Fondi vincolati (per f.do svalutaz.crediti) € 4.960.600,00;
- Fondi finanziamento spese c/capitale € 2.390.316,17;
- Fondi non vincolati € 917.885,66;

- con deliberazione consiliare n.133 del 27/9/2012 è stato preso atto dello stato di attuazione dei programmi la cui realizzazione era prevista per il 2012 e della insussistenza di situazioni tali da far prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o della gestione dei residui;

- il bilancio di ATAF S.p.A. per l'anno 2011 è stato approvato dall'Assemblea con un utile di € 25.942;

- il bilancio di CONSIAG SpA per l'anno 2011 si è chiuso con un utile di € 3.269.245;

- il bilancio al 31/12/2011 di FARMANET S.p.a. è stato approvato dall'assemblea con una perdita di € 118.370;

- il bilancio al 31/12/2011 di Publiacqua S.p.A. è stato approvato dall'assemblea con un utile netto di € 17.305.878;

- il bilancio al 31/12/2011 di Casa S.p.A. è stato approvato dall'assemblea con un utile netto di € 373.884;

- il bilancio al 31/12/2011 dell'Isola dei Renai S.p.A. è stato approvato dall'assemblea con una perdita di € 818;

- il bilancio al 31/12/2011 dell'Agenzia Fiorentina per l'Energia S.r.l. è stato approvato dall'assemblea con un utile di € 47.831;

- il bilancio al 31/12/2011 di LINEA COMUNE S.p.A è stato approvato dall'assemblea con un utile di € 79.818;

- il bilancio 2011 di Publies Srl è stato approvato dall'assemblea con un utile di € 5.511;

- il bilancio 2011 di Consiag Servizi Srl è stato approvato dall'assemblea con un utile di € 156.219;

- il bilancio 2011 di Le Bagnese Srl si è chiuso con un utile di € 762;

- il bilancio al 31/12/2011 di Firenze Parcheggio S.p.A. è stato approvato dall'assemblea con un utile di € 76.968;

- il bilancio al 31/12/2011 di FIDI Toscana S.p.A. è stato approvato dall'assemblea con un utile di € 251.133;

- il bilancio 2011 di Quadrifoglio Spa è stato approvato dall'assemblea con un utile di € 2.466.023;

- con propria precedente deliberazione n.71 in data odierna è stato provveduto alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e stabilito il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;

- non sussiste una situazione di deficitarietà strutturale così come risulta dal certificato di cui al DM. 24/09/2009 relativo al conto consuntivo 2011 e che si allega in copia all'originale del presente atto;

Preso atto che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 presenta la seguente situazione per quanto riguarda la parte corrente:

Entrate correnti	€ 44.861.932,00
Spese correnti)	€ <u>42.770.230,00</u>
Differenza attiva	€ 2.091.702,00
Quote capitale ammortamento mutui	€ <u>1.583.277,00</u>
Entrate correnti destinate a spese di investimento	€ 508.425,00
	=====

Dato atto che la situazione finanziaria del bilancio pluriennale è quella risultante dal sotto indicato prospetto:

<b><u>ENTRATE</u></b>	<b><u>2013</u></b>	<b><u>2014</u></b>	<b><u>2015</u></b>	<b><u>TOTALE</u></b>
Tit.I Entrate tributarie	32.573.000	32.711.000	34.441.000	99.725.000
Tit.II Entrate derivanti da trasferimenti correnti, Stato, Regioni ecc.	1.630.321	1.481.178	1.481.178	4.592.677
Tit.III Entrate extratributarie	10.658.611	10.379.990	8.971.735	30.010.336
Tit.IV Entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, trasferimento di capitali e riscossioni di credito	9.323.553	6.182.025	6.580.000	22.085.578
Tit.V Entrate derivanti da accensione di prestiti	3.200.000	1.100.000	1.100.000	5.400.000
Avanzo di amministrazione	0	0	0	0
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>57.385.485</b>	<b>51.854.193</b>	<b>52.573.913</b>	<b>161.813.591</b>

<b><u>USCITE</u></b>	<b><u>2013</u></b>	<b><u>2014</u></b>	<b><u>2015</u></b>	<b><u>TOTALE</u></b>
Tit.I Spese correnti	42.770.230	42.476.341	42.770.006	128.016.577
Tit.II Spese in conto capitale	9.831.978	6.688.875	7.086.850	23.607.703
Tit.III Spese per il rimborso di prestiti	4.783.277	2.688.977	2.717.057	10.189.311
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>57.385.485</b>	<b>51.854.193</b>	<b>52.573.913</b>	<b>161.813.591</b>

Dato atto che la spesa per investimenti suddivisa per programmi è nel triennio quella sotto indicata:

	<b><u>2013</u></b>	<b><u>2014</u></b>	<b><u>2015</u></b>	<b><u>TOTALE</u></b>
Un Comune all'altezza dei suoi	419.995	269.875	364.850	1.054.720

compiti

Una città moderna ed efficiente	6.436.408	3.487.000	1.302.000	11.225.408
Uno sviluppo sostenibile	818.000	2.282.000	1.700.000	4.800.000
Un progresso equilibrato per la comunità locale	2.157.575	650.000	3.720.000	6.527.575
<b>TOTALE</b>	<b>9.831.978</b>	<b>6.688.875</b>	<b>7.086.850</b>	<b>23.607.703</b>

Che alle suddette spese viene fatto fronte con i sotto indicati mezzi finanziari:

	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>TOTALE</u>
Assunzione mutui				
Contributi dallo stato				
Contr. da privati per rilascio concessioni ad edificare e condono	2.193.145	1.697.025	1.750.000	5.640.170
Vendita beni immobili e mobili	2.864.000	3.985.000	4.330.000	11.179.000
Cessioni aree	1.100.000			1.100.000
Contributi regionali	371.158	500.000	500.000	1.371.158
Condono ambientale	20.000			20.000
Altri contributi da privati	2.775.250			2.775.250
Bilancio ordinario	508.425	506.850	506.850	1.522.125
<b>TOTALE</b>	<b>9.831.978</b>	<b>6.688.875</b>	<b>7.086.850</b>	<b>23.607.703</b>

Visto l'art.46 del D.L.112/2008 convertito in L.133/2008 che prevede, nel principio della riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione, che sia fissato nel bilancio preventivo il limite massimo della spesa annua per gli incarichi in questione;

Ritenuto opportuno quindi stabilire in relazione alla proposta di bilancio 2013 in oggetto tale limite massimo di cui al punto precedente in €.189.410,00 rilevando che lo stesso è inferiore al limite stabilito per l'anno 2012;

Visto l'art. 58 comma 1 del D.L.112/2008 convertito L.133/2008 che prevede che il consiglio comunale approvi un Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che costituisce allegato al bilancio di previsione;

Ritenuto opportuno approvare l'allegata proposta di Piano di cui al punto precedente da sottoporre all'approvazione consiliare;

Viste le disposizioni di cui all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n.122/2010, come integrato dal comma 2 dell'art.5 DL.95/2012 conv.L.135/2012

e di quelle dell'art. 1, commi 141 e 146 della legge 24/12/2012 n. 228 che prevedono:

- a) al comma 7: la riduzione della spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, che può essere al massimo pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- b) al comma 8: la riduzione della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza che può essere al massimo pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- c) al comma 12 la riduzione della spesa per missioni, anche all'estero, che non può superare il 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- d) al comma 13: la riduzione della spesa annua per attività esclusivamente di formazione che può essere al massimo pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- e) al comma 2 art5 DL95/2012: la riduzione della spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, che può essere al massimo pari all'50% della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- f) al comma 141 della L.228/2012: la riduzione della spesa negli anni 2013 e 2014 per l'acquisto di mobili e arredi, che non deve superare, salvo specifiche eccezioni previste dalla norma, il 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011;
- g) al comma 146 della L.228/2012: il divieto di conferimento di incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

Dato atto che le spese previste nel bilancio 2013 in relazione alle voci di cui al punto precedente sono le seguenti:

- comma 7 limite di spesa €2.957,94 spesa prevista 2013 €2.950,00;
- comma 8 limite di spesa €7.334,17 spesa prevista 2013 €7.300,00;
- comma 12 limite di spesa €2.112,36 spesa prevista 2013 €2.100,00;
- comma 13 limite di spesa €17.809,85 spesa prevista 2013 €17.800,00
- comma 14 limite di spesa €8.348,47 spesa prevista 2013 €8.348,47;
- comma 141 L.228/2012 limite di spesa €7.122,34 spesa prevista 2013 €7.120,00;

e che quindi i limiti di spesa sono a preventivo tutti rispettati;

Considerato che è stato previsto per l'anno 2013 un accantonamento al fondo svalutazione crediti di €550.000,00 che assicura il rispetto dell'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, che ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Vista l'attestazione del responsabile del servizio finanziario sulla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del comma 4 dell'art. 153 del D.Lgs n. 267/2000 rilasciata in data 27/05/2013;

Visti i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica nonché contabile del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Con votazione unanime,

### **DELIBERA**

1) Di approvare lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, predisposto dalla Giunta comunale ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e del DPR 194/1996, depositato in atti nel fascicolo del presente provvedimento e così composto:

- bozza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;
- bozza del bilancio pluriennale 2013/2015;
- fascicolo allegati al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;
- relazione tecnica per l'esercizio finanziario 2013;
- bozza della relazione previsionale e programmatica 2013/2015;
- Piano annuale dei Servizi previsto dall'art.52 dello Statuto Comunale;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58 c.1 L.133/2008);
- prospetto dimostrativo di calcolo delle assegnazioni da federalismo municipale;
- Piano triennale degli investimenti 2013/2015.

2) Di dare atto che il Bilancio di Previsione 2013 ed il pluriennale 2013/2015 è stato costruito nel rispetto della norma relativa al patto di stabilità interno di cui alla legge 183/2011 ossia iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto, come attestato nell'apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.31 comma 18).

3) Di stabilire, ai sensi dell'art.46 del D.L.112/2008 convertito in L.133/2008, che il limite massimo della spesa annua per gli incarichi, in relazione alla proposta di bilancio 2013 in oggetto, sia pari ad €.174,410,00, rilevando che lo stesso è inferiore al limite stabilito per l'anno 2011.

4) Di dare atto che, al fine del rispetto di quanto disposto in termini di spesa per il personale:

- è assicurato il contenimento in valore assoluto della spesa per il personale degli anni 2013-2015 rispetto agli esercizi precedenti;
- la spesa per il personale risultante dai dati del consuntivo 2012 è inferiore in termini assoluti alla spesa 2011;
- l'incidenza della spesa di personale "consolidata" con quella delle società del Comune di ciascun anno a partire dal 2010 è inferiore al 50 % della spesa corrente (art.76, comma 7, DL.112/2008 come modificato dall'art.14 comma 9 D.L.78/2010 e quindi dall'art.28, comma 11 quater del DL 201/2011 convertito in L.214/2011);
- I criteri di calcolo della spesa di personale adottati sono quelli indicati dalla deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo per la Toscana n.111 del 04/10/2010 e per quanto riguarda il "consolidamento" della spesa del Comune con quella delle sue società dalle deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Autonomie n.14/AUT/2011/QMIG e Corte dei Conti Sez.Reg.Controllo Toscana n.3/2012/PAR del 17/01/2012;

5) Di dare atto che il bilancio preventivo per l'esercizio 2013 è costruito nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n.122/2010, come integrato dal comma 2 dell'art.5 DL.95/2012 conv.L.135/2012 e di quelle dell'art. 1, commi 141 e 146 della legge 24/12/2012 n. 228 che prevedono:

h) al comma 7: la riduzione della spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, che può essere al massimo pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

i) al comma 8: la riduzione della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza che può essere al massimo pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

j) al comma 12 la riduzione della spesa per missioni, anche all'estero, che non può superare il 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;

k) al comma 13: la riduzione della spesa annua per attività esclusivamente di formazione che può essere al massimo pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

l) al comma 2 art5 DL95/2012: la riduzione della spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, che può essere al massimo pari all'50% della spesa sostenuta nell'anno 2011;

m) al comma 141 della L.228/2012: la riduzione della spesa negli anni 2013 e 2014 per l'acquisto di mobili e arredi, che non deve superare, salvo specifiche eccezioni previste dalla norma, il 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011;

n) al comma 146 della L.228/2012: il divieto di conferimento di incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici;

considerato che le spese previste nel bilancio 2013 in relazione alle voci di cui al punto precedente sono le seguenti:

- comma 7 limite di spesa €2.957,94      spesa prevista 2013 €2.950,00;
- comma 8 limite di spesa €7.334,17      spesa prevista 2013 €7.300,00;
- comma 12 limite di spesa €2.112,36      spesa prevista 2013 €2.100,00;
- comma 13 limite di spesa €17.809,85      spesa prevista 2013 €17.800,00
- comma 14 limite di spesa €8.348,47      spesa prevista 2013 €8.348,47;
- comma 141 L.228/2012 limite di spesa €7.122,34      spesa prevista 2013 €7.120,00;

e che quindi i limiti di spesa sono a preventivo tutti rispettati;

6) Di dare atto che la Relazione Previsionale e Programmatica costituisce parte integrante del Piano delle performance dell'Ente ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art.46 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Quindi,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

preso atto dei tempi occorrenti alla procedura di approvazione del bilancio per l'anno 2013,

con votazione unanime,

### **DELIBERA**

7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.  
***F.to Antonello Bastiani***

IL SINDACO  
***F.to Simone Gheri***

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì .....

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

*IL SEGRETARIO GENERALE*

Scandicci, lì